

15 settembre – comunicato stampa

Primo giorno di scuola problematico per gli studenti disabili di tutte le scuole provinciali: la Provincia ha congelato la gara d'appalto per l'affidamento del servizio alle cooperative sociali da cui dipendono gli educatori che hanno il delicato compito di affiancare gli alunni nel percorso verso la piena integrazione e inclusione fra i banchi di scuola.

A denunciare i ritardi e le incertezze sul futuro di un servizio indispensabile e dei 110 educatori che da anni lavorano nelle scuole, è la Fp Cagliari, che già a luglio aveva inviato una lettera al commissario provinciale e al dirigente del settore istruzione e servizi sociali per evidenziare alcune criticità legate all'avvio del servizio proprio in vista dell'inizio dell'anno scolastico. Prima di tutto, la Fp denunciava la scelta di adottare il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso e "le inaccettabili ingerenze – palesate nei documenti della gara d'appalto - nella sfera della contrattazione individuale e collettiva, dell'autonomia d'impresa e nella gestione dei rapporti di lavoro".

Ora però l'affidamento è stato bloccato e la gara congelata perché condizionata alla disponibilità di risorse. Ed è proprio questo uno dei nodi che ha caratterizzato la vertenza aperta dalla Fp già lo scorso anno scolastico, quando il servizio aveva rischiato di essere sospeso per mancanza di fondi. La legge prevede il cofinanziamento Regione-Enti Locali ed è a entrambi i livelli che si rivolge la Fp di Cagliari, affinché ciascuno faccia la propria parte. All'amministrazione provinciale, perché dia priorità a un servizio che non può in nessun caso essere congelato, alla Regione perché trasferisca le risorse previste nella delibera del 5 agosto scorso.